Prot. n. 0097350 del 21/07/2020 - Rep. n. 94/2020 Decreti Direttore Dipartimento scienze dell'economia - UOR: Dip. scienze dell'economia - Settore amministrativo - Classif. X/4

RDO MEPA _____ CIG: ZCC2DB209F

ALLEGATO A

Specifiche tecniche per l'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, Lett. A – D.Lgs. 50/2016 per la fornitura del servizio di creazione e implementazione della piattaforma digitale B2B del progetto INNOTOURCLUST con annessa attività di raccolta delle adesioni delle imprese al progetto e definizione, sulla stessa piattaforma, di format per il "capacity building digital lab" previsto dal progetto.

Di seguito si presenta una breve descrizione del servizio da acquisire nell'ambito del progetto "INNOTOURCLUST", finanziato dal programma Cooperation Programme Interreg IPA II CBC Italia, Albania, Montenegro 2014-2020 e delle specifiche tecniche richieste.

Il complessivo servizio, in coerenza con gli obiettivi progettuali e con la dotazione finanziaria come da budget progettuale, può essere scomposto in tre principali macro attività:

1. Attività di raccolta delle adesioni delle piccole e medie imprese delle filiere del turismo, dell'agroalimentare e delle filiere collegate con sede operative in Puglia interessate a sottoscrivere il protocollo d'intesa per la partecipazione al Cluster "Innotourclust".
   Per le attività di cui al punto 1) a valere sul WPT1 di progetto, il budget disponibile è pari ad euro 5.000 IVA inclusa.
2. Attività di creazione e implementazione di una piattaforma digitale B2B di progetto;
3. La definizione del format per il "capacity building digital lab" di progetto integrato alla piattaforma di cui al punto 2.
   Per le attività di cui ai punti 2) e 3) a valere sul WPT2 di progetto, il budget disponibile è pari ad euro 11.000 IVA inclusa.

L'attività di cui al punto (1) consiste nel: (a) definire una metodologia di relazione con un numero specifico e selezionato di aziende rivenienti da un data base che sarà messo a disposizione dello staff dell'Unità di ricerca di Dipartimento di Scienze dell'Economia al fine di presentare loro logica e obiettivi del progetto e favorire la loro eventuale adesione. Tale attività sarà svolta in stretta collaborazione con lo staff interno di progetto e verrà svolta attraverso la presentazione dei materiali di progetto realizzati (bozza di protocollo d'intesa per l'adesione, presentazione degli obiettivi progettuali, carta dei servizi di progetto); (b) gestire la relazione con le imprese selezionate, nella logica di cui al punto precedente, finalizzata all'adesione delle stesse al Cluster; (c) raccogliere le adesioni delle imprese. Le adesioni dovranno essere di un minimo di 10 imprese pugliesi contenute nel database e dovranno rispondere ai criteri definiti dalla Carta dei Servizi di progetto. Sarà cura del fornitore assicurarsi che gli aderenti rispondano ai requisiti definiti dalla stessa.
La complessiva attività dovrà essere svolta attraverso un costante confronto il responsabile scientifico dell'Unità di Ricerca del Dipartimento di Scienze dell'Economia.

Le attività di cui al punto (2) e (3) consistono nell'attivazione di un B2B digital lab attraverso l'implementazione di una specifica piattaforma tecnologica che dovrà favorire e guidare il processo di sviluppo e di integrazione del cluster di progetto composto dalle imprese aderenti provenienti dalla 4 diverse aree di progetto (Puglia, Molise, Albania, Montenegro) che operi secondo logiche di networking e di capacity building.
Pertanto, l'attività prevede la progettazione e la realizzazione dell'architettura di un modulo software web, delle sue interfacce, nonché dei meccanismi di funzionamento del B2B digital lab mediante i quali offrire una serie di servizi di promozione, valorizzazione e di interazione rivolti alle piccole e medie imprese del cluster.

L'attività consiste, quindi nella progettazione e realizzazione di una piattaforma tecnologica capace di dare visibilità alle imprese aderenti al cluster, alle loro proposte commerciali e ai pacchetti turistici di progetto nati dalla collaborazione tra le stesse attraverso la messa a disposizione di un ambiente digitale per la promozione e la valorizzazione dei prodotti e dei servizi secondo una logica B2B, nonché favorire lo sviluppo e la diffusione di competenze e di iniziative comuni nella progettazione di soluzioni innovative attraverso un approccio di networking e di capacity building.

Inoltre, la piattaforma dovrà consentire la diffusione e l'internazionalizzazione dell'offerta dei prodotti, dei servizi e delle competenze del cluster e delle diverse imprese aderenti configurandosi come uno strumento aperto, attraverso la definizione di specifiche logiche di partecipazione, ai diversi stakeholder che vogliano entrare in contatto con i membri del cluster.

La piattaforma dovrà configurarsi come un ambiente interattivo e dinamico, capace di includere utenti, contenuti e informazioni aggiuntivi che popoleranno nel tempo lo spazio web. Nello specifico, le caratteristiche minime che sono richieste alla piattaforma sono:

1. Trasferire, in coerenza con i materiali di comunicazione del progetto, le principali informazioni relative al progetto ed ai partner coinvolti. Tale attività necessita di una specifica analisi delle specifiche progettuali, degli output realizzati, delle linee editoriali di progetto per le attività di comunicazione;
2. La presentazione georeferenziata su mappa della totalità delle aziende aderenti al cluster di progetto, sulla base della costruzione del data base imprese aderenti. Per ogni azienda dovranno essere fornite, attraverso soluzioni grafiche e tecnologiche da definirsi in sede di progettazione, le seguenti informazioni minime:
    a. Dati identificativi dell'azienda (es. denominazione, ragione sociale, indirizzo, etc.);
    b. Sito web e contatti di riferimento;
    c. Settore merceologico di riferimento;
    d. Breve descrizione dell'azienda;
    e. Elenco dei principali prodotti e servizi offerti;
    f. Elenco delle principali esperienze e competenze;
    g. Contenuti multimediali (es. foto e video);
    h. Vetrina digitale dei prodotti e servizi:
    i. Link a eventuali e-shop aziendali
    j. E-shop di progetto

    L'inserimento delle aziende nella piattaforma e delle divere informazioni sarà soggetto ad un costante processo di aggiornamento e dovrà avvenire attraverso la compilazione di schede digitali opportunamente strutturate.
3. Prevedere un Digital Lab di progetto

    Il "digital lab rappresenta lo strumento principale di interazione, networking e di capacity building tra gli utenti della piattaforma, nonché di disseminazione e di coinvolgimento di altri stakeholder internazionali. Il digital lab si richieda assuma le caratteristiche di un ambiente digitale strutturato per favorire le relazioni all'interno del cluster e si richiede sia caratterizzato dai seguenti elementi minimi:

    I. Presenza di Networking Area. Attraverso funzionalità, gli utenti registrati dovranno poter accedere e/o attivare servizi B2B. In particolare, ciascun utente potrà inserire all'interno di una bacheca digitale una specifica richiesta di servizi indirizzata all'intero cluster al fine di soddisfare una propria esigenza. In aggiunta, la piattaforma dovrà supportare l'organizzazione di meeting B2B

attraverso il necessario supporto tecnologico al fine di organizzare meeting in presenza, organizzare tele o video conferenze, comunicare attraverso chat dedicate, creare forum di discussione dedicati, condividere materiali digitali di diversa natura.

II. Presenza di un Capacity Buiding Area. Tale area sarà dovrà essere orientata allo sviluppo delle competenze delle aziende aderenti al cluster. Nello specifico, l'area dedicata alla capacity building dovrà essere strutturata attraverso un ambiente dedicato alla raccolta di materiali formativi (audio, video, presentazioni, dispense, altro) che ciascun utente potrà rendere disponibile all'intero cluster, oppure alla proposta di webinar e/o moduli formativi ed informativi riferiti ad una tematica specifica che verranno proposti alleimprese aderenti al progetto. Inoltre, la capacity building area dovrà prevedere una bacheca dove verranno segnalate, dai partner di progetto o da ciascun utente della piattaforma, eventuali occasioni di formazione di possibile interesse per i partner (a titolo esemplificativo, workshop e o seminari).

III. Presenza di una Communication Area. Tale area dovrà raccogliere e presentare, in coerenza con le linee guida di progetto in tema di comunicazione, le principali news ed eventiche potranno essere d'interesse per il cluster. Ciascun utente potrà segnalare nuove notizie o eventi di interesse comune.

La piattaforma dovrà essere multilingue e consentire l'individuazione di 4 diverse tipologie di utenti in funzione del diverso grado di coinvolgimento nel progetto:

- Utente non registrato: rappresenta l'utente che utilizza una parte dei servizi offerti dalla piattaforma, come ad esempio la ricerca degli utenti o la visualizzazione delle richieste di servizi. Non potrà accedere a tutte le sezioni della piattaforma, così come non potrà visualizzare tutte le informazioni in modo completo.
- Utente registrato - azienda: rappresenta l'utente registrato, inserito all'interno della piattaforma e del database. Avrà accesso a tutte le funzionalità del sistema.
- Utente registrato -Stakeholder: rappresenta l'utente registrato che, non rappresentando un'azienda del territorio, non risulta inserito all'interno del database. Avrà accesso a tutte le funzionalità del sistema.
- Webmaster: utente dedicato alla gestione e al supporto tecnico in merito alla piattaforma.

La piattaforma, infine, dovrà garantire adeguata usabilità, accessibilità e favorire un utilizzo da parte di clienti internazionali.

Per ogni ulteriore informazione è possibile contattare direttamente il Responsabile di Progetto, Prof. Aggr. Rosato Pieferlice, ai seguenti recapiti:

- **Email:** pierfelice.rosato@unisalento.it
- **Cellulare: 334 2293202**